



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE
FACOLTA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
– SEDE DI MESTRE (VE) -
a.a. 2009 - 2010 – 1° anno di corso

C.I. di Metodologia Infermieristica Applicata

Seminario

Introduzione alla dimensione relazionale dell'infermieristica: il corpo come veicolo e strumento dell'agire professionale.

DOCENTE:

Dr. Domenico Redigolo, Tutor didattico del CdL, già docente di Metodologia della Relazione d'aiuto nell'infermieristica nel CdL in Infermieristica presso le sedi di Udine e Pordenone.

Obiettivi formativi:

Il seminario costituisce un'esperienza di apprendimento propedeutica al primo tirocinio degli studenti del 1° Anno di corso, ovvero al loro primo contatto con la struttura ospedaliera e gli assistiti degenti.

Esso propone alcune chiavi di lettura di carattere teorico-disciplinare, funzionali ad iniziare il percorso di sviluppo della capacità di lettura del contesto assistenziale, che superi quella basata sul senso comune, presupposto imprescindibile per gestire efficacemente la relazione interpersonale con gli assistiti (al livello professionale).

Obiettivi specifici di apprendimento:

- riflettere sulla propria corporeità e sulle modalità con cui si interagisce con quella altrui, mediante l'osservazione, il contatto, la gestione dello spazio interpersonale e altre modalità di relazione, verbale e non verbale;
- riflettere sulla dimensione del corpo "non sano", per acquisire la capacità di "lettura" dei corpi con cui si entra in relazione per conoscere esperienze e vissuti delle persone con problemi di salute;
- descrivere la natura professionale della relazione interpersonale infermiere-assistito e la sua peculiarità come strumento dell'agire infermieristico;
- acquisire le competenze relazionali (livello di base) funzionali a gestire efficacemente la relazione con gli assistiti, con particolare riguardo all'intervista per l'accertamento infermieristico.

Contenuti principali:

- La dimensione relazionale della competenza infermieristica
- Il corpo come soggetto ed oggetto dell'"essere-nel-mondo"
- Significati e funzioni del linguaggio non verbale, con particolare riguardo a quelli dello spazio interpersonale, delle espressioni del viso, del contatto visivo, del contatto corporeo e dei comportamenti di cura di sé.

- I “diversi corpi” che sottostanno al pensiero e all’attività professionale nella medicina e nell’infermieristica
- Il concetto di *embodiment* ed il suo significato nei processi di cura
- Funzione, significati, variabili e dinamiche della relazione interpersonale infermiere-persona malata
- Il concetto di intimacy nella pratica infermieristica
- La corporeità sessuata nella relazione infermiere-paziente
- Introduzione alla gestione del colloquio e dell’intervista

PROGRAMMA DEL SEMINARIO

1^ Giornata	
Ore 9.00 – 10.15	Presentazione del seminario La natura professionale della relazione infermiere-assistito
Ore 10.15 – 10.30	Intervallo
Ore 10.30 – 12.00	Perché il corpo ? Il suo significato come soggetto/oggetto della relazione con il mondo. Per lo sviluppo di una gestione consapevole della propria corporeità nella relazione interpersonale: significato e caratteristiche peculiari della comunicazione non verbale
Ore 12.00 – 12.15	Intervallo
Ore 12.15 – 13.00	La consapevolezza della propria corporeità nella relazione interpersonale: significato e dinamiche sottostanti la gestione dello spazio interpersonale
Ore 13.00 – 14.00	Pausa pranzo
Ore 14.00 – 16.30	La consapevolezza della propria corporeità nella relazione interpersonale: esplorazione delle altre componenti della comunicazione non verbale Condivisione in plenaria delle riflessioni su quanto esperito nella giornata
2^ Giornata	
Ore 9.00 – 10.15	Recupero dei principali contenuti della prima giornata. Come le diverse concezioni del corpo condizionano il processo di cura: corpo individuale, corpo sociale e corpo politico
Ore 10.15 – 10.30	Intervallo
Ore 10.30 – 11.30	Corpo sano e corpo malato: leggere il vissuto della persona con problemi di salute malato. Il concetto di <i>embodiment</i> nei processi di cura
Ore 11.30 – 11.45	Intervallo
Ore 11.45 – 13.00	Introduzione alla relazione interpersonale infermiere-assistito: dinamica e variabili che la condizionano
Ore 13.00 – 14.00	Pausa pranzo

Ore 14.00 – 14.30	Condivisione in plenaria delle riflessioni sui contenuti proposti al mattino
Ore 14.30 – 15.30	Verso lo sviluppo della competenza relazionale: il concetto di intimacy e la corporeità sessuata nella relazione infermiere-paziente
Ore 15.30-15.45	Intervallo
Ore 15.45 – 16.30	Introduzione alla gestione del colloquio e dell'intervista

Articolazione del Seminario:

Il Seminario si terrà in due edizioni, rivolte a metà classe per volta, per consentire la creazione di un setting di apprendimento adeguato.

La composizione dei due gruppi sarà comunicata in bacheca entro l'8 gennaio 2010.

I due gruppi di studenti saranno aggregati dal docente e non potranno essere modificati se non su richiesta esplicita e per giustificati motivi del/la singolo/a studente.

Date di svolgimento:

1° Gruppo: 14 gennaio e 1° febbraio 2010

2° Gruppo: 15 gennaio e 2 febbraio 2010

NB L'articolazione delle diverse fasi del seminario potrà avere delle variazioni rispetto al programma, in base alle dinamiche via via emergenti durante il suo svolgimento e alla necessità di dare più o meno spazio ai diversi contenuti ed esperienze.

Criteri di accesso e frequenza del Seminario

Per accedere al Seminario gli Studenti dovranno:

- indossare un abbigliamento comodo, tipo tuta da ginnastica o analoghi
- essere disponibili a interagire tra di loro anche mediante il contatto corporeo
- aver letto il materiale didattico fornito dal docente; detto materiale sarà disponibile in aula dal 7 gennaio 2010.

Ad attività didattica iniziata, non sarà consentito l'ingresso in aula degli studenti ritardatari.

Gli studenti che risulteranno assenti (totalmente o parzialmente) nella prima giornata non potranno frequentare la seconda.

L'eventuale abbandono dell'aula prima del termine del seminario (sia nella prima che nella seconda giornata) comporta la perdita dei CFU attribuiti.

Bibliografia di riferimento (testi principali)

- Cozzi D., Nigris D. Gestì di cura. Ed. Colibrì. Paderno D., 1996
- Crawford et alii. Communication in clinical settings. Nelson Thornes, UK, 2006
- Galimberti U. Il corpo. Feltrinelli Editore. Milano, 1983
- Goffman E. Asylums. Ed. di Comunità. Torino, 2001
- Quaranta I. Antropologia medica. Raffaello Cortina Editore. Milano, 2006
- Redigolo D. et alii. Il processo comunicativo nella relazione d'aiuto. Rosini Ed. Firenze, 1995
- Sommaruga M. Comunicare con il paziente. Carocci Faber. Roma, 2005
- Tolja J, Speciani F. Pensare col corpo. Zelig Editore. Milano, 2000
- Urli N., L'ambiguità del corpo nelle cure infermieristiche. Casa Editrice Ambrosiana. Milano, 1999
- Zannini L. Il corpo-paziente. F. Angeli Editore. Milano, 2004